



VINCENZO VIVA
Per grazia di Dio e della Sede Apostolica
VESCOVO DI ALBANO

Causa
di Beatificazione e Canonizzazione
della Serva di Dio

MADRE MARIA ANNA TERESA MAGGIORI

Religiosa professa
Fondatrice della Congregazione delle Suore Oblate di Gesù e Maria

EDITTO

Il 23 dicembre 1771 moriva in Albano Laziale la Serva di Dio Madre Maria Anna Teresa Maggiori, Fondatrice della Congregazione delle Suore Oblate di Gesù e Maria.

La Serva di Dio, animata da profonda fede in Dio e da intensa spiritualità oblativa, cristocentrica e mariana, si dedicò con generoso impegno all'educazione delle giovani generazioni attraverso l'opera dell'Istituto da lei fondato, accompagnando tale missione con opere di carità verso i poveri e i bisognosi. La sua testimonianza di vita cristiana ha dato origine, nel corso del tempo, ad una persistente fama di santità e di segni.

Essendosi consolidata tale fama ed essendo stata presentata regolare istanza dal Postulatore della Causa, il Rev.do Don Andrea De Matteis, per l'avvio della Causa di Beatificazione e Canonizzazione della predetta Serva di Dio, nel portare ciò a conoscenza del Popolo di Dio, invitiamo tutti e singoli i fedeli a trasmettere al Tribunale Diocesano di Albano (Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano Laziale - RM) tutte quelle notizie dalle quali si possano ricavare elementi favorevoli o contrari alla fama di santità della Serva di Dio.

Dovendosi inoltre raccogliere, a norma delle disposizioni vigenti, tutti gli scritti attribuiti alla Serva di Dio, disponiamo con il presente EDITTO che quanti ne fossero in possesso li consegnino con debita sollecitudine al medesimo Tribunale, qualora non siano già stati trasmessi alla Postulazione della Causa.

Si ricorda che con il termine "scritti" non si intendono soltanto le opere pubblicate, ma anche manoscritti, diari, lettere ed ogni altra scrittura privata della Serva di Dio. Coloro che desiderassero conservarne gli originali potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Invitiamo altresì quanti siano in possesso di documentazione, testimonianze o altri elementi utili alla ricostruzione della vita, delle virtù e della fama della Serva di Dio a collaborare con spirito ecclesiale al buon esito dell'indagine diocesana.

Stabiliamo, infine, che il presente EDITTO sia pubblicato per la durata di due mesi all'albo della Curia Diocesana, sul sito internet della Diocesi, sul periodico "Millestrate", sul settimanale "Lazio Sette" e sul bollettino "Voci Fraterne" della Congregazione religiosa, affinché ne sia data la più ampia conoscenza.

*Dato in Albano Laziale, dalla Curia Vescovile,
il giorno 12 del mese di giugno A.D. 2026.
Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù*

Donato Pio Dota
Don Donato Pio Dota
Cancelliere



+ Vincenzo Viva
✠ Vincenzo Viva
Vescovo di Albano